

**MIGLIAIA DI MILANESI VISITANO IL CANTIERE IN ARGONNE**

## Corso Europa chiuso 5 anni per i lavori della metropolitana

Tra un mese corso Europa chiuderà per cinque anni. È l'ultima strada di impatto nel cuore della città che da luglio non sarà più percorribile per far posto ai cantieri della futura Blu. Poco dopo, ad agosto, anche verso Ovest una parte di via Lorenteggio diventerà a senso unico di marcia. Sono le conseguenze del metrò 4 che avanza e che inevitabilmente costringe la città ad adeguarsi con modifiche e disagi. Almeno 1.500 persone, ieri, hanno visitato il cantiere della futura stazione di Susa.

ILARIA CARRA A PAGINA V

# Avanza il cantiere M4 da luglio Corso Europa chiuso per i lavori

Interdetto al traffico per i prossimi 5 anni. E da agosto anche una parte di via Lorenteggio sarà a senso unico

### LE TAPPE

#### IN CENTRO

Da luglio si prevede di chiudere il traffico in corso Europa fino all'altezza dello Juventus store. Parallelamente verrà riaperta via Felice Cavallotti

#### LORENTEGGIO

Da agosto fino a gennaio verrà ristretta la carreggiata di via Lorenteggio: senso unico verso la periferia da via Tolstoj a Frattini

#### SFORZA POLICLINICO

Un mese fa è stato aperto l'ultimo cantiere in centro, Sforza Policlinico. Qui nei prossimi giorni i lavori verranno spostati sul lato dell'università

In piazzale Susa ieri 1.500 persone in fila per vedere la talpa Stefania con i tecnici del metrò

ILARIA CARRA

**T**RA UN mese corso Europa chiuderà per cinque anni. È l'ultima strada di impatto nel cuore della città che da luglio non sarà più percorribile per fare posto ai cantieri della futura linea Blu. Poco dopo, ad agosto, anche verso ovest una parte di via Lorenteggio diventerà a senso unico di marcia. Sono le conseguenze della linea Blu che avanza e che inevitabilmente costringe la città ad adeguarsi con modifiche e disagi.

La viabilità in San Babila cam-

bierà tra un mese, quando M4 stima di terminare gli scavi in via Cavallotti per spostare la fognatura, lavori un po' in ritardo a causa dei ritrovamenti di tracce di terme erculee. A quel punto questa strada verrà riaperta, con un senso di marcia invertito: si potrà andare da largo Augusto verso corso Europa per poi girare a sinistra verso via Larga. Corso Europa a quel punto potrà chiudere fino alla fine dei lavori. Intanto Palazzo Marino, per migliorare la viabilità di San Babila anche solo temporaneamente, sta facendo pressing sui costruttori dei box sotterranei di via Borgogna affinché tolgano provvisoriamente il cantiere, fermo da oltre un anno.

È stato ridotto invece l'impatto del cantiere a ovest: via Lorenteggio, tra via Tolstoj e piazza Frattini, resterà percorribile ma per sei mesi a un solo senso di marcia (verso l'esterno). Per muoversi verso il centro, invece, fino a gennaio si potrà percorrere via Vespri Siciliani. È qui tra l'altro che il Comune sta



studiando una soluzione per il trasferimento di circa 50 bancarelle del mercato del giovedì.

I lavori della quinta metropolitana cittadina proseguono, le talpe scavano, tra poco Stefania (così è stata ribattezzata alla sua partenza in omaggio alla mamma del sindaco Sala) ripartirà verso piazza Tricolore da piazzale Susa, dove oggi è ferma per manutenzione. È qui che ieri 1.500 persone hanno potuto vederla da vicino, la maxifresa, nella giornata di open day al cantiere accolta con entusiasmo dalla città che sembra aver voglia di scoprire l'opera per non viverla solo come una fonte di disagio. Qui i tecnici di M4 presenti hanno raccontato lo stato di avanzamento della metropolitana, promessa operativa per il 2022 tra Linate e San Cristoforo. E anche degli imprevisti di un'opera di tale portata. Come la rete di pozzi dismessi anche a decine e decine di metri di profondità che nessuno conosceva. E che oggi si stanno mappando con un georadar per evitare che la talpa, mentre scava, possa incrociarli e danneggiarsi. Si suppone siano una ventina almeno, uno è stato estratto in piazzale Dateo, un altro è in via Gozzi. L'assessore alla Mobilità, Marco Granelli, presente con i vertici di M4, ha raccontato che si stanno vagliando anche le ipotesi di arredo delle stazioni che naturalmente avranno una marcata intonazione Blu. Granelli ha confermato poi che si sta cercando di soddisfare la richiesta del sindaco di aprire nel 2021 la tratta Linate-Forlanini, pronta già prima dell'Expo. E che la stazione del city airport avrà una connotazione forte: l'idea al momento è di realizzarla all'esterno in vetro, a forma di cubo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA